

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 51 DEL 16/07/2021

PROPOSTA N. 34791 DEL 28/06/2021

STRUTTURA PROPONENTE:	Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico
------------------------------	---

OGGETTO:	Approvazione dell'accordo quadro tra ARSIAL e Dipartimento di Biologia, dell' Università degli Studi di Napoli "Federico II" – per attività di formazione nel campo della fitoterapia e dell'integrazione alimentare, per il miglioramento delle produzioni zootecniche".
-----------------	---

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (rag. Monia Paolini)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (dr. Giorgio Antonio Presicce)	DIRIGENTE DI AREA (dr. Giorgio Antonio Presicce)	IL DIRETTORE GENERALE (Dott. Agr. Fabio Genchi)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Approvata con Deliberazione n. 51 del 16/07/2021

PUBBLICAZIONE	
N. 51 DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA, lì 16/07/2021	ESITO _____



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

(D.P.R.L. n. T00210 del 06 Settembre 2018; D.P.R.L. n. T00164 del 01 Ottobre 2020)

Estratto del verbale della seduta del giorno

L'anno duemilaventuno, il giorno 16 del mese di Luglio nella sede centrale di ARSIAL, Via Rodolfo Lanciani n. 38, Roma, alle ore 9,30 si è riunito il Consiglio di Amministrazione.

Sono presenti: (gli assenti sono indicati con *)

Ing. Mario Ciarla	- Presidente
Dott.ssa Angela Galasso	- Componente
Dott. Enrico Dellapietà	- Componente

Presiede il Presidente dell'Agenzia Ing. Mario Ciarla.

Partecipa il Dott. Agr. Fabio Genchi, Direttore Generale dell'Agenzia, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Assiste il Revisore Unico dei Conti Dott. Emanuele Carabotta.

DELIBERAZIONE N. 51

OGGETTO:	Approvazione dell'accordo quadro tra ARSIAL e Dipartimento di Biologia, dell' Università degli Studi di Napoli "Federico II" – per attività di formazione nel campo della fitoterapia e dell'integrazione alimentare, per il miglioramento delle produzioni zootecniche".
----------	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico al dr. Giorgio Antonio Presicce;
- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";



VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, e 12 Maggio 2021, n. 28, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato) e la variazione n. 4 al "Bilancio di previsione 2021-2023";

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO che nell'ambito delle attività sperimentali di natura applicativa che caratterizzano le funzioni e l'operatività del "Centro Regionale per la Zootecnia" di ARSIAL in Testa di Lepre, i corsi di formazione indirizzati tanto a figure professionali operanti nel settore, che studenti di vario grado e livello dei vari Dipartimenti coinvolti, sono considerati essenziali e strumentali e devono pertanto essere effettuati con regolarità;

PRESO ATTO che il Dipartimento di Biologia, in particolare attraverso il Master in One Health, Agopuntura, Fitoterapia ed Integrazione Alimentare, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", istituito con DR/2020/2441 del 21/07/, svolge per l'appunto e per quanto attiene ai compiti funzionali di ARSIAL, tra l'altro attività di formazione nel campo della integrazione alimentare e fitoterapia ai fini del miglioramento ed ottimizzazione delle produzioni animali;

CONSIDERATO che per l'erogazione dei corsi di formazione, da svolgersi tanto in presenza che attraverso videoconferenza, l'esperienza maturata in tal senso dal Dipartimento di Biologia, in particolare con il Master in One Health, Agopuntura, Fitoterapia ed Integrazione Alimentare, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", può considerarsi strumentale per la buona riuscita degli stessi corsi di formazione;

CONSIDERATO che i due soggetti Istituzionali, ARSIAL e il Dipartimento di Biologia dell'Università di Napoli "Federico II", contribuiranno ciascuno secondo le proprie competenze e relative disponibilità finanziarie per la costruzione ed erogazione dei corsi di formazione, secondo una programmazione concordata e coordinata tra le parti;

RITENUTO pertanto opportuno approvare l'accordo quadro tra ARSIAL e *Dipartimento di Biologia, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"* allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante e di dare mandato all'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico per la sua attuazione.

SU PROPOSTA e ISTRUTTORIA dell'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico



CON VOTO UNANIME;

DELIBERA

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

DI APPROVARE l'accordo quadro tra ARSIAL e *Dipartimento di Biologia, dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II"* allegato alla presente deliberazione come sua parte integrante e di dare mandato all'Area Sperimentazione e Diffusione dell'Innovazione nel Sistema Agro-Zootecnico per la sua attuazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs	23	1			X		X	



ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE
(ex art. 15 L. 241/90)

TRA

l’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio, (di seguito denominata ARSIAL), P.I. n. 04838391003, con sede legale in Roma, Via Rodolfo Lanciani n. 38, in persona del Presidente Ing. Mario Ciarla, nato a (omissis), rappresentante legale, domiciliato per la carica presso la sede dell’Agenzia.

E

Il Dipartimento di Biologia dell’Università degli Studi di Napoli "Federico II" (Partita I.V.A. IT00876220633), con sede legale in Via Vicinale Cupa Cinthia n. 21, CAP 80126, Napoli (NA) in persona del Direttore Prof. Gionata De Vico, nato a (omissis) (DR n 1207 del 19/3/21), autorizzato con DECRETO n. 138 del 9/6/2021, domiciliato per la carica presso la sede legale del Dipartimento.

PREMESSO CHE:

-Il Dipartimento di Biologia, attraverso il Master in One Health, Agopuntura, Fitoterapia ed Integrazione Alimentare, istituito con DR/2020/2441 del 21/07/2020, svolge attività di formazione nel campo della agopuntura e della fitoterapia e dell’integrazione alimentare;

ARSIAL è un ente strumentale della Regione Lazio dell’ Assessorato all’Agricoltura della Regione Lazio, e, tra i suoi compiti, ai sensi dell’art. 2 della Legge n. 2/1995, ed in particolare, comma 1 lett. p ter, vi è quello di perseguire attività di sperimentazione innovative, al fine di offrire all’imprenditoria zootecnica nuove possibilità di efficientamento della filiera agro-alimentare, nonché della derivante attività di formazione e divulgazione;

-L’oggetto delle attività sopra individuate rientra solo in parte nei compiti istituzionali del Dipartimento di Biologia;

-L’esecuzione della medesima attività di formazione non pregiudica il normale svolgimento della funzione scientifica e didattica del Dipartimento di Biologia;

- Ai sensi dell’art. 2 p-ter della L.R. del Lazio N.2/1995 e smi tra gli ulteriori compiti di Arsial è stata ricompresa “la formazione delle imprese agricole e della filiera agro-alimentare, delle imprese agricole multifunzionali, dei tecnici di settore agroalimentare e delle figure professionali che prestano la propria attività per il mondo agricolo e rurale”.

CONSIDERATO CHE –

la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente all’art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

l'art. 5, comma 6, del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. n. 50/2016), prevede testualmente che "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico; c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

in attuazione della previsione introdotta dall'art. 1, paragrafo 6, della direttiva 24/2014/UE secondo cui "Gli accordi, le decisioni o altri strumenti giuridici che disciplinano i trasferimenti di competenze e responsabilità per la realizzazione di compiti pubblici tra amministrazioni aggiudicatrici o associazioni di amministrazioni aggiudicatrici e non prevedono una remunerazione in cambio di una prestazione contrattuale sono considerati questioni di organizzazione interna dello Stato membro interessato e, in quanto tali, esulano del tutto dalla presente direttiva";

con Delibera n. 918 del 31 agosto 2016, l'ANAC ha ulteriormente precisato che: "Sulla base dell'orientamento del giudice comunitario, tenuto conto anche degli orientamenti espressi dal Consiglio di Stato e come anche indicato dall'Autorità nel parere sulla normativa AG/07/15/AP del 18.02.2015, i presupposti legittimanti la sottoscrizione di accordi tra amministrazioni aggiudicatrici possono così riassumersi: 1) l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli enti coinvolti; 2) alla base dell'accordo deve esserci una reale divisione di compiti e responsabilità; 3) i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno; 4) il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri";

pertanto, le parti intendono disciplinare, nel rispetto dei predetti requisiti, i reciproci rapporti discendenti dall'esercizio di un'attività formativa di interesse comune, avvalendosi della previsione di cui all'art. 15 della l. n. 241/1990.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 - Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo Quadro di collaborazione.

Art. 2 - Oggetto

Le parti si impegnano a collaborare per la realizzazione di progetti di formazione e divulgazione di interesse comune nel campo della alimentazione animale, fitoterapia e pratiche produttive nelle specie animali da reddito.

Il presente Accordo Quadro è aperto anche alla partecipazione di altre istituzioni pubbliche che condividendone le finalità chiedano di aderirvi. L'eventuale adesione sarà formalizzata con la stipula di un separato atto integrativo.

Art. 3 - Oneri a carico delle Parti

Laddove applicabile, a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività formative oggetto del presente Accordo Quadro di collaborazione, Arisial si impegna a versare un contributo come mero ristoro delle spese sostenute dal Dipartimento.

Il Dipartimento renderà ad ARSIAL sulla base delle rendicontazioni finanziarie standard in uso presso la stessa e rilascerà ricevuta non fiscale e/o nota di debito della somma liquidata non rientrando tali attività nel campo di applicazione dell'IVA, art. 4 del DPR n. 633 del 1972, in quanto trattasi di attività istituzionale.

Tale contributo sarà utilizzato integralmente come rimborso per sostenere i costi di progetto.

Art. 4 - Durata

La durata del presente Accordo Quadro della presente convenzione decorre dalla data della sottoscrizione di stipula ed avrà termine il entro 24 mesi dalla data di stipula, fatta salva la possibilità di recesso da comunicare con preavviso di entro una data termine (ex art. 1373 C.C.).

Il presente Accordo Quadro non è rinnovabile tacitamente. Eventuali proroghe potranno essere concordate per iscritto tra le parti per completare o approfondire le attività di progetto.

Art. 5 - Diritto di recesso

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti la propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dal presente Accordo con preavviso di almeno 30 giorni solari, da comunicarsi con posta elettronica certificata – PEC. In tal caso sono fatte salve le spese già sostenute ed impegnate fino al momento di ricevimento della comunicazione di recesso.

Art. 6 - Responsabilità tecnico-scientifica

Il Dipartimento di Biologia e ARSIAL sono concordi nel nominare responsabili-coordinatori dello sviluppo del presente Accordo Quadro:

- per il Dipartimento di Biologia: Proff. Alessandra Pollice e Federico Infascelli, del Consiglio Scientifico del Master in One Health, Agopuntura ed Integrazione Alimentare
- per ARSIAL il Dott. Giorgio A. Presicce

Art. 7 - Modalità operative

Per lo svolgimento dell'attività formativa, oggetto del presente Accordo Quadro, le parti hanno la possibilità di prevedere nei futuri accordi operativi di collaborazione l'impiego di apparecchiature, materiali o servizi del Dipartimento e di ARSIAL, coinvolgendo prestazioni di personale docente, tecnico - amministrativo, oltre che dei Proff. Pollice ed Infascelli e del Dott. Presicce, e sarà svolta da questi ultimi nel rispetto dei loro impegni.

Art. 8 - Responsabilità

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale assegnato per lo svolgimento delle attività di cui al presente Accordo gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL o altra compagnia assicuratrice.

Art. 9 - Controversie

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Accordo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire bonariamente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione.

In caso di fallimento del previo tentativo bonario, la cognizione delle controversie in materia di accordi tra pubbliche amministrazioni è attribuita, ai sensi dell'art.133, comma 1, num. 2, c.p.a., alla giurisdizione esclusiva del G.A..

Art. 10 - Disposizioni di rinvio

Per quanto non previsto nel presente Accordo si rinvia alle norme del Codice civile, in quanto applicabili agli Accordi di collaborazione fra Pubbliche Amministrazioni.

Art. 11 - Registrazione

Il presente Accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, in quanto rientra nell'ambito applicativo dell'art. 15 L. 241/1990, avendo ad oggetto la regolamentazione della realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti con la reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione. Il presente Accordo è soggetto ad imposta di bollo sin dall'origine (art. 2, Tariffa, Allegato A, Parte I – D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni e integrazioni) che viene assolta con apposizione di contrassegno telematico.

Art.12 - Norme finali

Il presente Accordo è impegnativo per le parti in conformità delle leggi vigenti. Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.
Il presente Accordo viene sottoscritto unicamente in forma digitale, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis. della legge n.241/90, e trasmesso tramite posta elettronica certificata.

Per ARSIAL

Per il Dipartimento di Biologia
dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Presidente Ing. Mario Ciarla

Il Direttore (Prof. Gionata De Vico)
